

Tribunale di Taranto

Cancelleria del giudice per l'udienza preliminare
(Ruolo Dr. Giovanni Caroli— udienza del 26/10/2022)

N. 6194/2020 G.I.P.

N 3465/2020 PM

AVVISO DI FISSAZIONE DI UDIENZA PRELIMINARE

art. 419 c.p.p.

Il Cancelliere, in relazione alla richiesta di rinvio a giudizio del P.M. datata 27/07/2022 e pervenuta in data 04/08/2022 ed agli atti successivi nel procedimento penale nei confronti di:

BALDASSARI Stefania nata a Taranto il 26/12/1968, residente in Taranto via Vittorio Emanuele n. 29, elettivamente domiciliata presso lo studio legale dell'avv. Carlo Raffo del foro di Taranto, in Taranto viale Virgilio n. 113, libera, difesa di fiducia **dall'avv. Carlo Raffo del foro di Taranto**

per i reati di cui alla richiesta di rinvio a giudizio formulata dal P.M. che si allega in copia alla presente per la contestuale notifica all'imputata, alle parti offese ed ai difensori,

AVVISA

- Il Pubblico Ministero Dr.ssa Vittoria Petronella
- L'imputata ed il difensore,
- La parte lesa:

PAPA Vincenza nata a Taranto il 02/02/1962, residente in Taranto via Zara n. 66

Assistita e rappresentata dall'avv. Gaetano Vitale del foro di Taranto

(Si comunica alla persona offesa che l'avviso viene dato al fine di consentire l'eventuale costituzione di parte civile e che, pertanto, la presenza all'udienza preliminare è meramente facoltativa.)

che con decreto depositato in data 14 settembre 2022, il GUP Dr. Giovanni Caroli, ha fissato l'udienza preliminare per il giorno **26 ottobre 2022, alle ore 09.00, nell'aula d'udienza "H" sita al piano terra del Palazzo di Giustizia di Taranto, in via Marche** disponendo la traduzione dell'imputata se ancora detenuta presso struttura penitenziaria e, ove la stessa sia ristretta agli arresti domiciliari per questa causa ovvero alla misura cautelare dell'obbligo di dimora, la autorizza a recarsi presso questo ufficio per presenziare alla predetta udienza ed alle successive senza scorta e con mezzo proprio dandone tempestiva e preventiva comunicazione all'organo di controllo

INVITA

l'imputata a dichiarare o eleggere domicilio ai fini delle successive notificazioni ai sensi degli artt. 157 e 161 c.p.p. avvertendolo che ha l'obbligo di comunicare alla Autorità procedente ogni mutamento del domicilio dichiarato o eletto e che in mancanza di tale comunicazione o in caso di rifiuto di dichiarazione o elezione di domicilio, le notificazioni verranno eseguite mediante consegna al difensore nominato o a quello scelto come difensore d'ufficio

AWERTE

l'imputata che non comparendo sarà giudicato in sua assenza, ove sussista una delle situazioni di cui all'art. 420-bis c.p.p. e ove non ricorra alcuna delle cause impeditive di cui all'art. 420-ter c.p.p., facendo applicazione altresì, ove ne ricorrano i presupposti, degli artt. 420-quater e 420-quinquies c.p.p..

COMUNICA

al difensore che può prendere visione degli atti e delle cose trasmesse dal PM unitamente al fascicolo e depositate presso la cancelleria con facoltà di presentare e produrre documenti

INVITA

il P.M. ed il difensore a trasmettere, ove assunti, gli atti relativi alle indagini preliminari ed alle indagini difensive espletate dopo la richiesta di rinvio a giudizio.

AWERTE

le parti che nel caso in cui si debba procedere alla nomina di un difensore d'ufficio e non ricorrano i presupposti per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato è fatto obbligo di retribuire il difensore che eventualmente sarà nominato d'ufficio (art. 103 T.U. n. 115/2002)

Taranto, lì 15 settembre 2022

Il Cancelliere

Dott. Cristian Micale

NB: IL PRESENTE AVVISO VA NOTIFICATO, A PENA NULLITÀ, ALMENO DIECI GIORNI PRIMA LA DATA UDIENZA

COPIA CONFORME
Taranto, lì 15/09/2022
Il Cancelliere

Il FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Dr. Cristian Micale



Procura della Repubblica

Presso il Tribunale di Taranto

TRIBUNALE DI TARANTO
UFFICIO G.I.P.
PERVENUTO IL
- 4 AGO. 2022

RICHIESTA DI RINVIO A GIUDIZIO
- artt. 416, 417 c.p.p., 130 D.Lv. 271/89 -

Al Sig. Giudice per l'udienza preliminare
presso il Tribunale di Taranto

Il Pubblico Ministero dott. Vittoria PETRONELLA, Sost. Procuratore della Repubblica
presso il Tribunale di Taranto;

Visti gli atti del procedimento penale indicato in epigrafe, nei confronti di:

BALDASSARI Stefania, nata a Taranto il 26.12.1968 e ivi residente alla Via Vittorio Emanuele III n. 29, el. dom. ta presso lo studio del difensore di fiducia Avv. Carlo raffo del foro di Taranto;

Visto il provvedimento con cui il GIP in sede, in data 27.7.2022, rigettava la richiesta di archiviazione e imponeva al PM l'esercizio dell'azione penale ex art. 409 cpp.

FORMULA L'IMPUTAZIONE COME SEGUE:

a) *del reato p. e p. dall'art. 572 c.p. perché, con condotte reiterate, in qualità di Dirigente Penitenziario della Casa Circondariale Carmelo Magli di Taranto, maltrattava ripetutamente il Funzionario Giuridico Pedagogico PAPA Vincenza, persona sottoposta per motivi professionali alla sua autorità, con la quale vi era una relazione lavorativa intensa ed abituale (connaturata al contesto carcerario e relativa al quotidiano lavoro in équipe per il trattamento dei detenuti), al fine di determinarne l'emarginazione, in spregio anche delle problematiche di salute patite dalla stessa, invalida al 75% per sclerosi multipla.*
In particolare:

- interfacciandosi alla stessa con urla e umiliazioni continue e mettendone costantemente in dubbio la professionalità con frasi esplicitamente ed implicitamente offensive ed umilianti quali:

- *SE DEVI STARE MALATA CON QUELLA FACCIA, STATTENE A CASA!!! (4 giugno 2015), in un momento in cui la PAPA, reduce da un intervento alla colonna vertebrale e dolorante, si era appoggiata ad una sedia perché per i dolori non riusciva a mantenere la posizione eretta;*
- *NON CAPISCI NIENTE! SMETTILA DI FARE LA MALATA, TANTO SI VEDE CHE E' FINTA LA TUA MALATTIA! (9 giugno 2015);*
- *SAPETE I CESSI DOVE SI TROVANO DI SOLITO NEI LUNGHI CORRIDOI? SONO DI SOLITO IN FONDO A DESTRA. BEH, L' SI TROVA L'UFFICIO DELLA DOTTORESSA PAPA (2016, giorno della presa di servizio degli esperti psicologi ex art. 80 Ord. Pen.);*
- *TU DEVI VENIRE QUA!!! COSA TI FERMI CON LE DETENUTE??!!! DEVI VENIRE QUAAAAA!!! (8 MARZO 2015), urlando davanti alle detenute durante una celebrazione*



per la festa della donna, in un frangente in cui la PAPA era stata avvicinata da una detenuta che le voleva raccontare un problema personale;

- **SEI INAFFIDABILE! SEI UN'INCOMPETENTE!**
- **TU E IL TUO COLLEGA NON CAPITE UN CAZZO! NON SAPETE FARE NEANCHE UN ELENCO!! INAFFIDABILI! INCOMPETENTI! NEGLIGENTI! E subito dopo, quando la PAPA decideva di allontanarsi per non continuare a subire l'aggressione, la BALDASSARRI la inseguiva fino alla Sala Mensa urlando davanti a tutti: CHE FAI, TE NE SCAPPI???!!!! DEVI ESSERE RESPONSABILE DELLE TUE AZIONI!! INCOMPETENTE!!! (7 dicembre 2017);**
- **e plurime volte con la frase: SEI UN FUNZIONARIO CHE NON FUNZIONA!!!**

- con rifiuti a richieste della PAPA di usufruire di ore di riposo compensativo (es. 9 giugno 2015);

- con condotte antisindacali, in particolare computando la partecipazione della PAPA ad un'assemblea sindacale come permesso da recuperare (2 marzo 2018);

- con continue minacce di azioni disciplinari e/o di denunce per omissioni di atti di ufficio nonché con la condotta di cui al capo b) ossia, da ultimo, chiedendo all'Avv. D'IPPOLITO, con cui intratteneva relazione amicale extra-lavorativa, di scrivere un esposto al Carcere evidenziando una presunta condotta inadempiente della PAPA con riferimento al detenuto UZZI, al solo fine di agire disciplinarmente a carico della stessa, - pur trattandosi della posizione di un detenuto non assegnato alla competenza della PAPA. A seguito di tale Nota Riservata pervenuta dall'Avv. D'IPPOLITO, poi, la BALDASSARRI chiedeva ripetutamente alla PAPA di relazionare, senza tuttavia metterla in condizione di conoscere il contenuto della Nota stessa, dunque impedendole anche solo di esporre le proprie difese. Infine, avviava l'azione disciplinare a suo carico, a seguito dell'avvenuta conoscenza dell'invio, da parte del legale della PAPA (25.5.2020), di una missiva al Provveditorato per chiedere provvedimenti a sua tutela (28 maggio 2020),

non desistendo da tali condotte nonostante l'evidente stato di frustrazione mostrato in ufficio da PAPA Vincenza, così offendendone il decoro e la dignità personale e professionale e finendo per porre la stessa in uno stato di sofferenza morale e psichica, diagnosticato come STATO ANSIOSO-DEPRESSIVO ACUTO, che la costringeva ad assumere psicofarmaci e a richiedere il distacco lavorativo presso il Carcere di Bari, pur distante dalla propria dimora in Taranto e nonostante il suo stato di salute, già compromesso.

In Taranto, dal marzo 2015 al 11.6.2020, data del trasferimento della PAPA.

Persona offesa: PAPA Vincenza, nata a Taranto il 2.2.1962, ivi res.te in Taranto alla Via Zara 66, difesa di fiducia dall'Avv. Gaetano VITALE del foro di Taranto

Evidenziata l'acquisizione delle seguenti fonti di prova:

- Denuncia di PAPA Vincenza e allegata documentazione
- Verbale di interrogatorio dell'indagata BALDASSARRI e allegata documentazione
- Verbali di s.i.t. raccolte durante le indagini

Visti gli artt. 416, 417 c.p.p.



CHIEDE

l'emissione del decreto che dispone il giudizio nei confronti di **BALDASSARI Stefania**,
nata a Taranto il 26.12.1968 e ivi residente alla Via Vittorio Emanuele III n. 29, per i reati
sopraindicati.

MANDA

alla Segreteria per gli adempimenti di competenza e in particolare per la trasmissione,
unitamente alla presente richiesta, dell'intero fascicolo del P.M.
Taranto, 27.7.2022



IL PUBBLICO MINISTERO
dott. Vittoria Petronella, Sost.

COPIA CONFORME

Taranto, li 15/09/2022
Il Cancelliere

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Dr. Cristian Micale

Cristian Micale